

Rep. N.

Fasc. N.

SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVA AL PIANO DI RECUPERO UBICATO IN PISA VICOLO DEL POSCHI – LARGO CIRO MENOTTI – PROPRIETA' SALZA FEDERICO E IMMOBILIARE CRI.FE.MA S.r.l.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila..... (200...) e questo di del mese di in Pisa,

Avanti a me Notaio Dott., sono comparsi e si sono personalmente costituiti:

- il sig. nato a il che interviene a questo atto non in proprio ma nella sua esclusiva qualità di legale rappresentante del Comune di Pisa (Partita I.V.A.), per il quale agisce e si impegna in ordine alla decisione del Sindaco, n. del depositata in atti d'ufficio, deliberazione che, in copia autentica, si unisce al presente atto quale allegato contrassegnato con la lettera "All. A" per farne sua parte integrante e sostanziale della quale si omette la lettura con il consenso delle parti;

- il sig. ivi residente in Via il quale interviene al presente atto nella sua qualità di, proprietario del complesso immobiliare ubicato in Pisa Vicolo del Poschi oggetto del progetto di piano di recupero.

Comparenti, aventi la capacità di obbligarsi, della cui identità personale e qualità rivestita io Notaio rogante sono certo per essere a me personalmente cognitivi, i quali, col mio consenso, rinunziano alla assistenza dei testimoni a questo atto.

PREMESSO

- che il Sig. Salza Federico e l'Immobiliare CRI.FE.MA S.r.l. sono proprietari dell'immobile posto in Pisa Vicolo del Poschi, rappresentato al N.C.E.U. del Comune di Pisa al Foglio n. 121, particelle n. 427 – 432 – 441 – 434 – 437 – 433 – 439 – 438;

- che il suddetto complesso è fatto oggetto di progetto di piano di recupero, di iniziativa privata, tramite piano convenzionato;

- che il progetto approvato si pone in variante al Regolamento Urbanistico in quanto il complesso articolato in 20 unità immobiliari viene ristrutturato portando le unità immobiliari al numero di 30 e che è compreso nell'ambito 22 del Centro Storico soggetto a Piano di Recupero obbligatorio operando con modalità autonome, indipendenti dal dettato perimetrato dell'ambito 22 stesso e determinando un aumento di carico urbanistico quantificato secondo le norme di attuazione del Regolamento Urbanistico, secondo il disposto degli artt. 4.5.4 e 4.6.2 in relazione alla dotazione di superficie a standard;

- che pertanto necessita integrare le disponibilità di aree a standard, non reperibili nella proprietà su siti esterni che l'A. C. individuerà e che la proprietà dovrà monetizzare;

Tutto ciò premesso, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della premessa che è da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

La Proprietà si impegna per se e per gli aventi causa a qualsiasi titolo a monetizzare la realizzazione di superfici a standard su sedimi individuati dall'A.C. per mq. secondo i parametri di monetizzazione stimati dal Servizio Urbanizzazione Primaria in euro x mq. Per un importo complessivo di euro da versare prima del rilascio della concessione in unica soluzione.

ART. 2

La presente convenzione si intenderà risolta di diritto nel caso in cui alla Proprietà non venga rilasciata dal Comune di Pisa la concessione edilizia relativa al progetto del complesso di cui trattasi, nonché nel caso in cui detta concessione venisse annullata o revocata per motivi non imputabili alla Proprietà stessa in quanto gli impegni e gli obblighi assunti con la presente convenzione sono subordinati alla realizzazione del complesso citato in oggetto.

ART. 3

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, ivi comprese quelle di trascrizione, sono poste a completo carico della Proprietà la quale è soggetta alle norme previste dal DPR 26 ottobre 1972 n. 633, concernenti il pagamento dell'I.V.A.

ART. 4

Richiesto da me Notaio rogante ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e copiato a macchina con apposito nastro dattilografico indelebile su n. fogli di carta bollata dei quali sono state occupate pagine fin qui, e che previa lettura datane da me alle parti, che lo hanno riconosciuto in tutto conforme alle loro volontà, è stato dalle stesse firmato a margine e sottoscritto, unitamente agli allegati, a norma di legge, con me Notaio rogante come appresso:



Tomei
IL FUNZIONARIO
(TOMEI C. ALBERTO)